

Emilia-Romagna efficiente nell'utilizzo dei fondi Ue



MARILÙ D'ALOIA, ROBERTO GIGANTE
Postazione regionale Rete Rurale
TERESA SCHIPANI
Coordinamento tecnico

Hanno collaborato
ANNA FAVA, ANDREA FURLAN, CLAUDIO LAMORETTI

Al 30 giugno scorso la Regione aveva già speso oltre il 48% della dotazione finanziaria dell'intera programmazione 2007-2013, **contro una media nazionale del 42%.**

Dall'analisi sullo stato di avanzamento complessivo dei vari Programmi regionali di sviluppo rurale (Psr) al 30 giugno 2012 si evince che, a livello nazionale, la spesa totale ha raggiunto un quota di circa il 42% della dotazione finanziaria complessiva prevista per l'intero periodo di programmazione 2007-2013; percentuale che, in termini di spesa pubblica, pone l'Italia a rischio di disimpegno automatico delle risorse Feasr per il 6,7% delle risorse finanziarie residue.

Analizzando i dati regionali, l'Emilia-Romagna alla stessa data risulta aver speso il 48,02% della propria dotazione finanziaria, per un totale di circa 258 milioni di euro, che salgono a 508 milioni considerando il cofinanziamento (grafico 1); importo complessivo che già nel primo semestre mette al riparo le risorse regio-

nali dal rischio disimpegno. Infatti, a fronte di un totale di 50.363 domande ammesse a finanziamento, sono stati assunti impegni per 732.660.113 milioni di euro (70% delle disponibilità). Di queste domande il 42% proviene da aziende localizzate sul territorio montano, di cui il 62% sull'Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", che alla montagna destina un'intera Misura (211) e in altre Misure attribuisce al territorio montano delle priorità, e il 31% sull'Asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale".

Complessivamente risulta che i beneficiari delle Misure del Psr della Regione Emilia-Romagna sono 22.551, per la quasi totalità aziende agricole (94%) in prevalenza ditte individuali (72%). I titolari delle aziende sono per il 43% nella fascia di età compresa tra i 40 e i

50 anni, di cui molti insediati come "giovani" nel precedente periodo di programmazione. Le aziende beneficiarie condotte da donne hanno raggiunto il 22%.

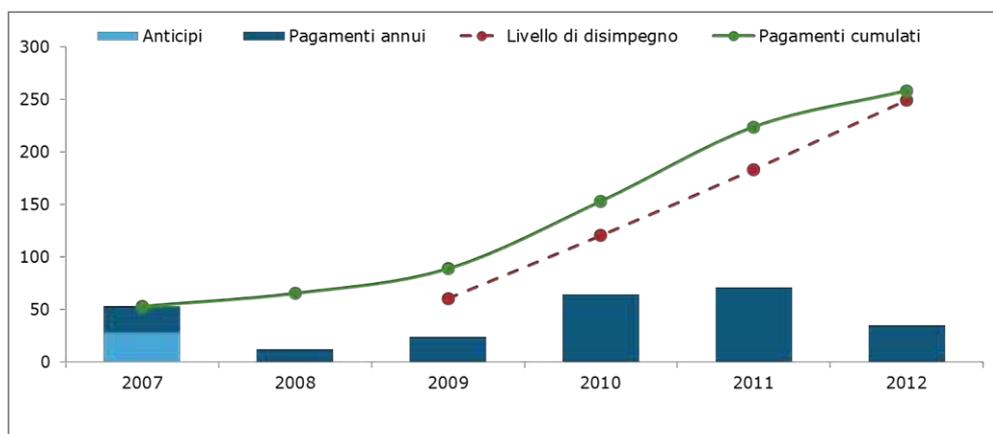
Dalle aree montane proviene il 45% dei beneficiari che aderiscono all'offerta del Psr, ai quali sono stati concessi contributi per 251 milioni di euro.

Nel comparto biologico si concentra il 13% dei beneficiari, per i quali sono state impegnate risorse per oltre 214 milioni di euro, equivalenti ad un terzo del totale degli impegni del programma. Ricade nei territori "Natura 2000" il 5% delle domande ammesse, per un totale di 35.931.742 milioni di euro di contributi concessi.

La ripartizione delle risorse per Asse

Esaminando lo stato di attuazione dei singoli assi, si osserva che l'Asse 1, con 25.000 domande ammesse (il 50% dell'intero programma) ha impegnato circa 336 milioni di euro, mentre l'Asse 2 (oltre 23.000 domande) ha impegnato quasi 287 milioni di euro. L'Asse 3 e l'Asse 4 fanno registrare invece un numero di domande pari a quasi 1.500 e 300. Per quanto concerne gli impegni, l'Asse 3 supera l'ammontare di 80 milioni di euro, mentre per l'Asse 4 "Leader" la

GRAF. 1 -
EMILIA-ROMAGNA:
ANDAMENTO DEI
PAGAMENTI DEL PSR
AL 30 GIUGNO 2012.



LE NUOVE OPPORTUNITÀ FINO AL 2013

È utile ricordare quali saranno le opportunità offerte dal Psr nello scorcio temporale fino al 2013.

Per l'**Asse 1** rimarranno aperti fino alla fine del 2013 i bandi per le Misure dirette agli imprenditori agricoli, sia per l'ammodernamento delle aziende (121), sia per il miglioramento delle conoscenze professionali e l'insediamento dei giovani agricoltori (111, 112 e 114).

Si prevedono inoltre nuovi bandi per la realizzazione di opere finalizzate al miglioramento delle disponibilità di acqua per le aziende agricole (invasi e opere di adduzione - Misura 125), per il potenziamento delle aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (123).

È inoltre imminente l'avvio delle procedure per la presentazione delle domande a sostegno delle aziende danneggiate dagli eventi calamitosi che si sono verificati nel primo semestre 2012 - (Misura 126 - Sisma e Neve - vedi articolo a pag 10).

Per l'**Asse 2**, a seguito della verifica delle risorse ancora disponibili, si prevede di continuare il sostegno per le zone svantaggiate fino al termine della programmazione (Misura 211 e 212) e di utilizzare tutte le opportunità offerte dalla regolamentazione comunitaria per il sostegno alle azioni agroambientali intraprese dalle aziende agricole (Misura 214), sia attraverso il prolungamento degli impegni in scadenza, sia con l'attivazione di un ultimo bando per nuove adesioni. Tale bando sarà emanato entro il mese di ottobre e prevede la raccolta delle adesioni entro la fine del 2012.

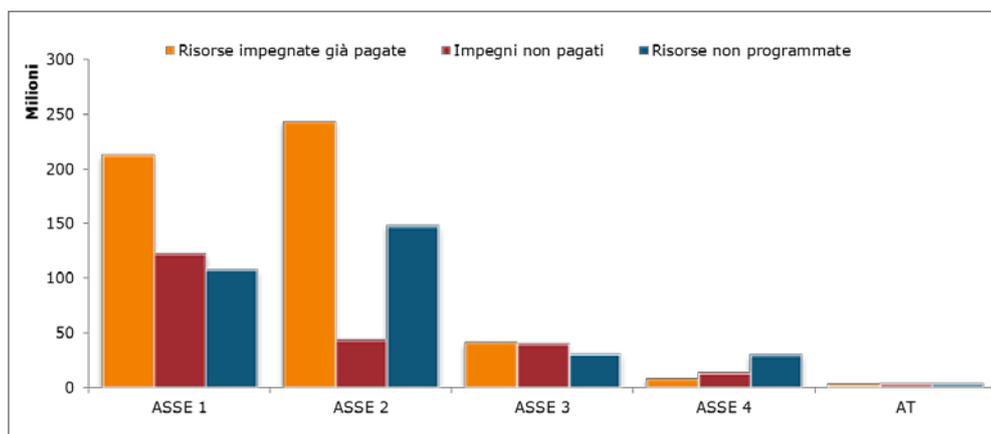
Per l'**Asse 3** le ultime opportunità si concentreranno sulla Misura 311 relativa alla diversificazione delle attività agricole (agriturismo, energie rinnovabili, ecc.), con la riapertura dei termini di presentazione delle domanda entro l'anno.

Nell'**Asse 4**, considerata la sua peculiarità, di fatto rimangono aperte tutte le opportunità previste dai Piani di azione locale dei singoli Gal. ■

quota è di oltre 21 milioni.

Via libera da Bruxelles alla rimodulazione finanziaria

Per impiegare al meglio le risorse non ancora utilizzate la Regione ha proposto alla Commissione europea una rimodulazione finanziaria sui vari Assi del Psr, così da garantire il più ampio soddisfacimento dei bisogni del territorio ed evitare una sottoutilizzazione di risorse destinate ad alcune Misure che per ragioni varie sono risultate meno interessanti. La



Commissione ha approvato tale modifica lo scorso luglio. Al netto dei bandi in corso nel 2012, le risorse ancora libere per l'intero programma sono

di oltre 177 milioni di euro, di cui 70 milioni per l'Asse 1, quasi 47 milioni per l'Asse 2, circa 10 milioni per l'Asse 3 e 20 milioni per l'Asse 4. ■

GRAF. 2
EMILIA-ROMAGNA:
STATO DI ATTUAZIONE
DEL PSR PER ASSE
DEL 30 GIUGNO 2012.

PSR EMILIA-ROMAGNA: I BANDI APERTI

SE SEI UN:	CHE OPERA SUL TERRITORIO:	E VUOLE INVESTIRE:
IMPRENDITORE AGRICOLO E/O FORESTALE	regionale	<ul style="list-style-type: none"> formazione ⇒ (Az. 2 della Misura 111 aperta fino al 30 agosto 2013); consulenza aziendale ⇒ (Misura 114 aperta fino al 30 agosto 2013); ammodernamento delle aziende agricole ⇒ (Misura 121 aperta fino al 28 febbraio 2013);
	provinciale di Rimini	<ul style="list-style-type: none"> accrescimento del valore economico delle foreste ⇒ (Misura 122 aperta fino al 30 novembre 2012)
	del Gal "L'Altra Romagna"	<ul style="list-style-type: none"> gestione faunistica ⇒ (Az. 3.1 della Misura 412 aperta fino al 14 dicembre 2012)
GIOVANE AGRICOLTORE CON MENO DI 40 ANNI	regionale	<ul style="list-style-type: none"> avviare una nuova impresa ⇒ (Misura 112 aperta fino al 12 maggio 2013)
	del Gal "Delta 2000"	<ul style="list-style-type: none"> incentivazione attività turistiche ⇒ (Az. 2 della Misura 413 aperta fino al 31 ottobre 2012) riqualificazione dei villaggi rurali ⇒ (Az. 4 della Misura 413 aperta fino al 31 ottobre 2012) fruizione integrata delle risorse locali ⇒ (Az. 7 della Misura 413 aperta fino al 31 ottobre 2012)
SOGGETTO PUBBLICO	del Gal "L'Altra Romagna"	<ul style="list-style-type: none"> gestione faunistica ⇒ (Az. 3.1 della Misura 412 aperta fino al 14 dicembre 2012)